

COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

Provincia di Novara

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

ARGENTERO DOTT. MARGHERITA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 12/12/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Carpi gnano Sesia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI, 12 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

ARGENTERO DOTT. MARGHERITA



Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	6
Previsioni di cassa	7
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	9
La nota integrativa	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
Verifica della coerenza interna	11
Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	12
A) ENTRATE	12
Entrate da fiscalità locale	12
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	13
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	14
Sanzioni amministrative da codice della strada	15
Proventi dei beni dell'ente	15
Proventi dei servizi pubblici	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Carpignano Sesia nominato con delibera consiliare n. 17 del 24/07/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 3/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data con delibera n. 79 del 30/11/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - *non si rileva* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale dal momento che il personale dell'Ente è entrato nella dotazione organica dell' Unione Bassa Sesia a partire dal 1 gennaio 2008. Tale adempimento è stato

pertanto adottato dalla Unione Bassa Sesia con delibera di Giunta del 23/11/2018;

- non si rileva la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, in quanto essi sono incassati interamente dall'Unione Bassa Sesia che gestisce il Servizio di Polizia Municipale ed Amministrativa;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 è ricompreso nel DUP 2019/2021;
- il programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2019 sono ricompresi nel DUP 2019/2021 di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 30/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 28/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione dott.ssa Valentina Santacaterina formulata con in data 10/04/2018. si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	384.823,03	180.655,50	180.655,50
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	150.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.928.315,17
2	Trasferimenti correnti	125.137,26
3	Entrate extratributarie	259.477,17
4	Entrate in conto capitale	285.165,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	337.517,02
	TOTALE TITOLI	4.435.611,69
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.585.611,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.836.676,74
2	Spese in conto capitale	324.859,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	119.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	343.936,90
	TOTALE TITOLI	4.124.472,77
	SALDO DI CASSA	461.138,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	150.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	727.315,17	1.201.000,00	1.928.315,17	1.928.315,17
2	Trasferimenti correnti	977,26	124.160,00	125.137,26	125.137,26
3	Entrate extratributarie	51.077,17	208.400,00	259.477,17	259.477,17
4	Entrate in conto capitale	250.165,07	35.000,00	285.165,07	285.165,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	517,02	337.000,00	337.517,02	337.517,02
	TOTALE TITOLI	1.030.051,69	3.405.560,00	4.435.611,69	4.435.611,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.030.051,69	3.405.560,00	4.435.611,69	4.585.611,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	465.426,74	1.371.250,00	1.836.676,74	1.836.676,74
2	Spese In Conto Capitale	289.859,13	35.000,00	324.859,13	324.859,13
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	6.936,90	337.000,00	343.936,90	343.936,90
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	762.222,77	3.362.250,00	4.124.472,77	4.124.472,77
	SALDO DI CASSA				461.138,92

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	30.000,00	34.000,00	39.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	30.000,00	34.000,00	39.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	5.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	5.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione (sul primo la dott.ssa Santacaterina precedente revisore) ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Esso non è stato predisposto in quanto non sono previsti investimenti superiori a euro 100.000,00. L'Amministrazione peraltro ha effettuato una richiesta di finanziamento statale di euro 600.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali. Vista l'incertezza dell'entrata l'Ente ha ritenuto prudentiale non inserire tale importo a bilancio e quindi di approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche nel momento in cui verranno stanziati tali fondi.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Esso non è stato predisposto in quanto non sono previsti investimenti superiori a euro 40.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Non si prevede una programmazione triennale del fabbisogno del personale in quanto il personale dell'Ente dal 01.01.2018 è entrato a far parte della dotazione organica dell'Unione Bassa Sesia.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Esso è contenuto nel DUPS.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non si rileva tale l'effettuazione di tale adempimento.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente non prevede l'alienazione di beni patrimoniali nel periodo di bilancio.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 5 per mille.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
TASI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TARI	330.000,00	313.000,00	313.000,00	313.000,00
Totale	890.000,00	873.000,00	873.000,00	873.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Totale	18.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	21.466,77	8.590,33	30.000,00	30.000,00	34.000,00	39.000,00

TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	21.466,77	8.590,33	30.000,00	30.000,00	34.000,00	39.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			6.000,00	6.486,00	7.134,60	7.999,40

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	34.865,17		34.865,17
2018 (assestato)	72.000,00		72.000,00
2019 (previsione)	35.000,00		35.000,00
2020 (previsione)	30.000,00		30.000,00
2021 (previsione)	30.000,00		30.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono introitati dall'Unione Bassa Sesia in quanto il Servizio di Polizia Municipale e Amministrativa è in capo interamente all'Unione stessa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	814,50	814,50	814,50
Percentuale fondo (%)	7,40%	7,40%	7,40%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	8.000,00	15.500,00	51,61%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	19.000,00	20.000,00	95,00%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	14.000,00	29.540,00	47,39%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali	2.000,00	5.000,00	40,00%
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	4.000,00	1.500,00	100,00%

Totale	47.000,00	71.540,00	65,70%
---------------	------------------	------------------	---------------

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Centro creativo						
Altri servizi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
TOTALE	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 76 del 30.11.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,70 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

Tariffe

Peso Pubblico

fino a 100 q.li	€	2,00
oltre i 100 q.li e fino a 200 q.li	€	4,00
oltre i 200 q.li e fino a 400 q.li	€	6,00
oltre i 400 q.li	€	8,00

Palestra

- Associazioni con sede in Carpignano con uso continuativo - tariffa oraria	€	16,00
- Associazioni/Privati esterni con uso continuativo - tariffa oraria	€	20,00
- Utilizzo occasionale da parte di privati o Associazioni sia residenti che esterni (solo se muniti di assicurazione Responsabilità Civile per danni e assicurazione per infortuni) - tariffa oraria	€	40,00
Tali soggetti dovranno provvedere al pagamento anticipato per le ore di utilizzo autorizzate		
- Utilizzo per attività sociali per minori di 12 anni non a scopo di lucro - tariffa oraria		€ 0,00

Tariffe mensa scolastica (tutti gli ordini)			(IVA
a decorrere dal 12/09/2017	€	4,60	compresa)
(riduzione ISEE fino a € 9.036,00)	€	0,50	
(riduzione ISEE fino a € 14.240,00)	€	0,20	
merenda	€	0,47	

Utilizzo locali (Regolamento approvato con del. C.C. 4/20.01.15)**Sala Consigliare**

soggetti residenti/aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile-14 Ottobre)€ 20,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile)€ 30,00

tariffa forfetaria fino a 3 giorni: E. 50,00.

soggetti non residenti/non aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile- 14 Ottobre)€ 30,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile)€ 40,00

tariffa forfetaria fino a 3 giorni: E. 100,00.

Salone Biblioteca Primo Piano

soggetti residenti/aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile-14 Ottobre)€ 25,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile)€ 35,00

tariffa forfetaria fino a 5 giorni: E. 100,00.

soggetti non residenti/non aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile- 14 Ottobre)€ 35,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile)€ 50,00

tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 150,00.

Saletta Biblioteca piano terra

soggetti residenti/aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile-14 Ottobre)€ 10,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile)€ 15,00

tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 40,00

soggetti non residenti/non aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile- 14 Ottobre)€ 15,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile)€ 20,00

tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 50,00

Chiesa San Pietro

soggetti residenti/aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile-14 Ottobre)€ 30,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile)€ 40,00

tariffa forfetaria fino a 5 giorni: E. 120,00.

soggetti non residenti/non aventi sede nel territorio comunale:

periodo estivo (16 Aprile- 14 Ottobre)€ 40,00

periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile) € 50,00
tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 150,00.

Per lo svolgimento di matrimoni civili nella ex Chiesa di San Pietro, così come nel Salone della Biblioteca la tariffa forfetaria è indicata in € 200,00

Sale ex elementari via Badini

Utilizzo a fini sportivi:

- Associazioni con sede in Carpignano con uso continuativo - tariffa oraria	€ 16,00
- Associazioni/Privati esterni con uso continuativo - tariffa oraria	€ 20,00
- Utilizzo occasionale da parte di privati o Associazioni sia residenti che esterni (solo se muniti di assicurazione Responsabilità Civile per danni e assicurazione per infortuni) - tariffa oraria	€ 40,00
Tali soggetti dovranno provvedere al pagamento anticipato per le ore di utilizzo autorizzate	
- Utilizzo per attività sociali per minori di 12 anni non a scopo di lucro - tariffa oraria	€ 0,00

Utilizzo a fini non sportivi:

soggetti residenti/aventi sede nel territorio comunale:
periodo estivo (16 Aprile - 14 Ottobre) € 25,00
periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile) € 30,00
tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 100,00

oggetti non residenti/non aventi sede nel territorio comunale:
periodo estivo (16 Aprile- 14 Ottobre) € 40,00
periodo invernale (15 Ottobre - 15 Aprile) € 60,00
tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 180,00

Sala ex Forno in p.zza Libertà

soggetti residenti/aventi sede nel territorio comunale:
periodo estivo (16 aprile – 14 ottobre) € 5,00
periodo invernale (15 ottobre – 15 aprile) € 10,00
tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 25,00

soggetti non residenti/non aventi sede nel territorio comunale:
periodo estivo (16 aprile – 14 ottobre) € 10,00
periodo invernale (15 ottobre – 15 aprile) € 15,00
tariffa forfetaria fino a 5 giorni: € 50,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def.	Previsioni	Previsioni	Previsioni 2021

	2018	2019	2020	
101	Redditi da lavoro dipendente	57.100,00	57.100,00	57.100,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.450,00	5.450,00	5.450,00
103	Acquisto di beni e servizi	710.070,72	666.310,00	663.710,00
104	Trasferimenti correnti	529.410,35	532.100,00	532.100,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	109.590,00	106.790,00	102.340,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110	Altre spese correnti	41.870,00	43.310,00	48.860,00
	Totale	1.456.991,07	1.414.560,00	1.413.060,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 25.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.938,23	80,00%	1.187,65	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	500,00	500,00	500,00
Formazione	200,00	50,00%	100,00	500,00	500,00	500,00
Totale	6.138,23		1.287,65	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.201.000,00	35.177,68	35.177,68	0,00	2,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	208.400,00	786,04	786,04	0,00	0,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.568.560,00	35.963,72	35.963,72	0,00	2,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.533.560,00	35.963,72	35.963,72	0,00	2,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.205.000,00	39.932,40	39.932,40	0,00	3,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	198.400,00	878,52	878,52	0,00	0,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.557.560,00	40.810,92	40.810,92	0,00	2,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.527.560,00	40.810,92	40.810,92	0,00	2,67%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA	1.210.000,00	42.898,90	42.898,90	0,00	3,55%

E PEREQUATIVA					
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	198.400,00	924,75	924,75	0,00	0,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.562.560,00	43.823,65	43.823,65	0,00	2,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.532.560,00	43.823,65	43.823,65	0,00	2,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 7.310,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.860,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 7.780,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad € 10.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente provvederà entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2019

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti di tale tipologia.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti investimenti di tale tipologia.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	104.817,58	111.290,00	106.790,00	102.340,00	97.720,00
entrate correnti	1.371.936,59	1.396.931,65	1.371.936,66	1.542.360,00	1.542.060,00
% su entrate correnti	7,64%	7,97%	7,78%	6,64%	6,34%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.455.109,31	2.347.363,87	2.232.814,87	2.113.814,87	1.999.314,87
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	107.745,44	114.549,00	119.000,00	114.500,00	119.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.347.363,87	2.232.814,87	2.113.814,87	1.999.314,87	1.880.314,87
Nr. Abitanti al 31/12	2.507	2.507	2.507	2.507	2.507
Debito medio per abitante	93632,38%	89063,22%	84316,51%	79749,30%	75002,59%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	104.817,58	111.290,00	106.790,00	102.340,00	97.720,00
Quota capitale	107.745,44	114.549,00	119.000,00	114.500,00	119.000,00
Totale fine anno	212.563,02	225.839,00	225.790,00	216.840,00	216.720,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- β) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'Ente non prevede di sostenere investimenti superiori ad euro 100.000,00.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Comune di Carpignano Sesia

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

